



STADIO di PARMA

Quaderno degli attori
BICINSIEME APS FIAB PARMA

Presentato il
23 dicembre 2022



FIAB PARMA *Bicinsieme*

Non abbiamo potuto partecipare agli incontri pubblici del 17 e 22 dicembre. Tuttavia, vorremmo partecipare agli incontri successivi e ai tavoli tecnici per portare il nostro contributo sul tema della mobilità sostenibile su cui la nostra associazione opera da 20 anni a Parma.

Alcune osservazioni:

1. Il mantenimento dello stadio nella attuale posizione è in contrasto con il miglioramento della qualità della vita della città e, in particolare, delle zone residenziali limitrofe. Una migliore qualità di vita della città si ottiene con una riduzione del traffico veicolare al suo interno (nel progetto viene previsto un parcheggio per 160 auto che genera traffico), con una riduzione dei rumori (nel progetto sono previsti molteplici eventi oltre quelli specificatamente sportivi per motivi economici), una riduzione dei centri commerciali che competono con il centro storico (nel progetto sono previsti negozi vari). Uno stadio, per esempio localizzato nella zona dell'ex mercato bestiame, non porta a consumo di suolo, è vicino alla città limitando gli spostamenti in auto e favorendo l'uso della bicicletta, è in una zona dove anche eventuale rumore non porta a disturbo in quanto praticamente assenti le residenze.
- 2) La viabilità cittadina e quella della vicina scuola verrebbero compromesse da uno stadio che deve funzionare come centro eventi e punto commerciale 365 giorni all'anno con generazione di traffico e nel caso di eventi modifiche di percorsi.
- 3) Nello stadio dovrebbe essere prevista una adeguata fornitura di stalli per parcheggio biciclette coperte e custodite per favorire l'accesso con questo mezzo ecologico, economico e salutare. Il tifoso deve essere invitato ad una transizione culturale anche nel modo in cui si reca allo stadio.
- 4) Preferiamo la vegetazione in orizzontale rispetto a quella verticale all'interno di una città (Parma non è Milano). Lo spostamento dello stadio in altra zona favorirebbe l'uso dello spazio liberato per una reale qualificazione in chiave green e per lo sport dei giovani. Data la centralità dello spazio occupato dallo stadio a livello cittadino e la vicinanza con un plesso scolastico, una porzione dello spazio liberato potrebbe essere utilizzato per la realizzazione di un campo-scuola per insegnare agli studenti l'educazione stradale.